

ACQUI TERME, NOMINATO IL CDA

La casa di riposo Ottolenghi affidata a una professoressa

Presidente è Barbara Gandolfo, suo vice il giornalista Gualberto Ranieri

GIAMPIERO CARBONE
ACQUI TERME

C'è anche l'ex responsabile della comunicazione del gruppo Fiat a Londra e negli Usa fra i nuovi amministratori della casa di riposo Jona Ottolenghi. Il consiglio di amministrazione ha infatti nominato nel ruolo di vicepresidente Gualberto Ranieri, già redattore per oltre sei anni alla Bbc a Londra, poi corrispondente della Rai dalla capitale britannica e più tardi capo redattore centrale de Il Mattino. Oltre agli incarichi in Fiat, ha iniziato una collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale ed è nella giuria del «Premio Acqui Storia».

È una delle persone che guideranno l'Ipab nei prossimi cinque anni. Nel ruolo di presidente Barbara Gandolfo, insegnante e consigliere uscente in rappresentanza del Comune, che dice: «Assumere la presidenza della Ottolenghi è un onore essendo un'istituzione che ha un posto di primaria importanza nella realtà acquese. Sempre, e a maggior ragione in situazioni di prolungata emergenza come quella attuale, gli ospiti e i loro familiari e il personale, diretto e indiretto, devono essere al vertice dell'impegno di tutti i portatori di interesse, in primis di chi ha responsabilità amministrative».

Gli altri componenti del cda sono Domenico Borgatta, già consigliere comunale e presidente dell'allora dell'Asl 75 di Acqui; Maurizio La Gamba, dirigente della Casa di cura acquese Villa Igea, e Mario Piroddi, direttore del settimanale L'Anora e consigliere uscente dell'Ipab per la diocesi.

Il sindaco, Lorenzo Lucchini, commenta: «In merito alle nomine, ho voluto nel nuovo Cda persone con esperienze e competenze diverse tra loro, ma tutte di alto profilo. Sono certo che daranno un contribu-



La casa di riposo Jona Ottolenghi lo scorso anno era stato al centro di un'inchiesta con i vertici coinvolti



LORENZO LUCCHINI
SINDACO
DI ACQUI TERME

Ho voluto nel Cda persone di alto profilo che avessero avuto competenze ed esperienze diverse



BARBARA GANDOLFO
PRESIDENTE
DEL CDA OTTOLENGHI

È un onore assumere la guida di una delle istituzioni di primaria importanza nella realtà acquese

to positivo allo sviluppo e alla crescita di questa istituzione».

La Ottolenghi un anno fa era stata interessata dall'indagine «Big Mama»: l'ex dirigente comunale Maria Pia Sciutto, insieme all'ex presidente dell'Ipab, Roberto Carrozzi, e all'impiegata della casa di riposo Silvia Ravera, erano stati accusati a vario titolo di reati quali corruzione, peculato, abuso d'ufficio. La Sciutto, in particolare, secondo l'accusa aveva fatto assumere il figlio nella coop che operava nella struttura, poi diventato dirigente in pochissimo tempo. La procura per loro a febbraio aveva chiesto il rinvio a giudizio, l'udienza davanti al gup, fissata per il 28 maggio, è stata rinviata. —